

Gazzetta del Sud 18 Maggio 2025

Notte di fuoco (e di paura) a Lamezia. La criminalità torna ad alzare la testa

Lamezia Terme. Due negozi incendiati a distanza di un'ora e di qualche centinaio di metri l'uno dall'altro. Torna la paura a Lamezia Terme, dove la scorsa notte due roghi sono divampati in due distinti negozi nel quartiere Sambiasse. Il primo allarme è scattato alle 2,30 di ieri, quando in fiamme è andato l'interno di un laboratorio di pasticceria che si trova nella centralissima piazza Fiorentino. Sul posto è intervenuta una squadra dei Vigili del fuoco del distaccamento di Caronte, con il supporto di un'autobotte che è servita per spegnere le fiamme che si erano propagate all'interno del locale. Il personale ha provveduto con tempestività all'estinzione dell'incendio e alla messa in sicurezza dell'area. In particolare, le fiamme hanno coinvolto alcuni arredi e dei suppellettili interni, causando danni esclusivamente materiali; fortunatamente, infatti, nessuna persona è rimasta coinvolta nell'evento. Il secondo incendio si è registrato un'ora dopo: erano infatti le 3,22 quando è scattato il secondo allarme. Questa volta le fiamme sono scoppiate in un salone di parrucchiere che si trova in piazza 5 Dicembre. L'intervento dei Vigili del fuoco ha permesso di circoscrivere rapidamente le fiamme, che hanno interessato il portone d'ingresso e la vetrina espositiva dell'esercizio commerciale. Anche in questo caso, non si sono registrati danni a persone né ad altre strutture. Sul posto, oltre ai Vigili del fuoco, si sono recati i carabinieri della Compagnia di Lamezia Terme, che hanno avviato immediatamente le indagini per accertare l'origine dei roghi. Al momento nessuna pista viene esclusa, nemmeno quella dell'atto intimidatorio. In particolare, gli inquirenti stanno cercando di capire se i due episodi sono collegati tra loro. Al vaglio degli investigatori le telecamere di sorveglianza presenti in zona, per cercare di individuare qualche elemento utile alle indagini. Intanto in città, che tra una settimana tornerà al voto per il rinnovo del Consiglio comunale, si è alzato un coro di solidarietà e di condanna verso questi episodi. In particolare il sindaco Paolo Mascaro, nell'esprimere «piena solidarietà e vicinanza agli operatori economici colpiti dai gravi episodi», ha evidenziato che l'amministrazione comunale «sarà sempre dalla parte di chi costruisce, produce, crea valore e speranza per il futuro del nostro territorio». A invocare «più sicurezza per tutelare le imprese» è il presidente di Confcommercio Lamezia, Giuseppe Cotroneo, il quale evidenzia che quanto accaduto rappresenta «un ulteriore campanello d'allarme su una questione che da tempo solleviamo con forza: la necessità di garantire condizioni di maggiore sicurezza e legalità sul nostro territorio».

Luigina Pileggi